

VERBALE N. 3/2022

Il giorno 27 aprile 2022, alle ore 15:00 giusta convocazione del 12 aprile 2022, si è riunito presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il Collegio dei revisori dei conti con il seguente ordine del giorno:

1. Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2021
2. Esame Rendiconto di Gestione 2021.
3. Adempimenti ex lege n.160/2019 (legge finanziaria 2020) – Circolari MEF n. 9 del 21 aprile 2020 e n. 11 del 9 aprile 2021.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente, Dott.ssa Caterina Paola Romanò, il Dott. Antonio Macera ed il Dott. Domenico Romanò membri effettivi, assistiti dal Dott. Luigi Ventrici, Dirigente Area Finanza – Controllo – Risorse Umane dell'Ente.

Il Collegio avvia l'esame della documentazione afferente al primo punto all'ordine del giorno.

1. Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2021

Il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame dei residui al 31.12.2021 ed in particolare di quelli di cui si propone la cancellazione.

Il riaccertamento ha determinato la cancellazione dei residui attivi per 232.997,82 euro e passivi per 831.418,34 euro al termine dell'esercizio finanziario 2021.

Allo scopo, il Collegio ha preso visione della documentazione prodotta sul riaccertamento dei residui, redigendo apposita relazione che forma parte integrante del presente verbale (Allegato 1).

Alle ore 19:00 il Collegio sospende i lavori, riaggiornandosi alle ore 9:00 del 28 aprile 2022.

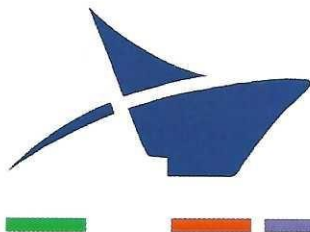
Il giorno 28 aprile 2022 alle ore 9:00 il Collegio si ricostituisce alla presenza di tutti i componenti, assistiti dal Dott. Luigi Ventrici, Dirigente Area Finanza – Controllo – Risorse Umane dell'Ente, per proseguire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

2. Rendiconto generale 2021.

Il Collegio ha proceduto all'esame del Rendiconto generale 2021 ed ha redatto l'unita relazione che forma parte integrante del presente verbale (Allegato 2).

3. Adempimenti ex lege n.160/2019 (legge finanziaria 2020) – Circolari MEF n. 9 del 21 aprile 2020 e n. 11 del 9 aprile 2021.

Com'è noto il comma 594 dell'art.1 della Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), dispone che gli Enti di cui all'art.1, comma2, della legge 31 dicembre 2009, n.196 versino annualmente entro il 30 giugno di



ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 (in applicazione delle precedenti norme sul contenimento della spesa pubblica) incrementato del 10%.

A tal fine, il Ministero vigilante ha inoltrato alle AdSP ed ai rispettivi Collegi dei revisori dei conti le Circolari MEF n.9/2020 e n.11/2021 (il cui contenuto, da ultimo, è stato richiamato dalla Circolare MEF n.26/21 afferente la predisposizione del “bilancio di previsione 2022”). La scheda di monitoraggio (Allegato 2 alle Circolari) è stata verificata dal Collegio ritenendo corrette le basi di riferimento utilizzate ai fini del calcolo dell'incremento del 10% ed assevera il rispetto dei limiti di spesa e la corretta determinazione dell'importo del versamento previsto, in base al citato articolo 1, comma 594 della legge n.169/2019.

Il versamento di complessivi € 209.553,13 come da scheda allegata (Allegato n.3) è da effettuare entro il 30 giugno p.v. al Capitolo 3422 – Capo X del bilancio dello Stato.

Il prospetto verrà inviato al MEF – IGF a cura dell'Ente, contestualmente al presente verbale.

4. **Varie ed eventuali.**

Con riferimento a quanto previsto in tema di controllo degli atti gestionali (verbale n. 2 del 21 dicembre 2021) e specificatamente agli “atti di accertamento canoni concessori”, il Collegio richiede al Dirigente dell'Ufficio Demanio, per il tramite del Dirigente dei Servizi Finanziari, un elenco suddiviso per Porti di competenza contenente i dati delle singole concessioni demaniali in essere (numero, data e durata), gli accertamenti, lo stato di riscossione (a competenza e in conto residui) ed eventuale contenzioso.

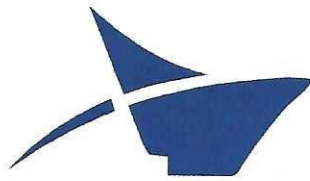
Il presente verbale, chiuso alle ore 13:00 viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro, è notificato ai Ministeri vigilanti, nonché alla Corte dei Conti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Caterina Paola Romanò

Dott. Antonio Macera

Dott. Domenico Romanò



RELAZIONE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

Allegato 1

Nel rispetto dell'art. 43, del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Collegio analizza la situazione dei residui dell'Autorità di Sistema Portuale come rappresentata nel documento "Situazione residui" allegato al rendiconto generale, nonché alla sua rielaborazione per anno-capitolo allegata.

Preliminarmente, si riporta di seguito l'evoluzione sintetica dei residui nell'anno 2021:

RESIDUI ATTIVI					
Iniziali al 1/1/2021	Riscossi	Da riscuotere	Residui dell'esercizio 2021	Radiazioni dell'esercizio 2021	Totale residui al 31/12/2021
90.521.368,23	5.842.364,49	84.446.005,92	3.600.481,60	232.997,82	88.046.487,52
RESIDUI PASSIVI					
Iniziali al 1/1/2021	pagati	Da pagare	Residui dell'esercizio 2021	Radiazioni dell'esercizio 2021	Totale residui al 31/12/2021
110.017.320,06	14.823.888,44	94.362.013,28	15.706.176,89	831.418,34	110.068.190,17

Relativamente alla gestione dei residui degli anni precedenti, dall'elaborato contabile sintetizzato nel prospetto sopra riportato si evince che al 31.12.2021 i residui attivi ammontano a euro 84.446.005,92 ed i residui passivi ad euro 94.362.013,28, con un saldo negativo di euro 9.916.007,36.

Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi del citato articolo 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità e costituiscono oggetto di separata deliberazione.

Si ricorda che, com'è noto, i residui attivi possono essere eliminati o ridotti soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (articolo 40 DPR 97/2003).

Esame radiazione residui attivi

Il Collegio prende in esame i prospetti allegati al bilancio sulla radiazione dei residui attivi ed esamina contestualmente la relativa documentazione trasmessa dall'Ente ad esito dell'istruttoria svolta ed attestata da parte dei Dirigenti responsabili per materia in ordine all'eliminazione degli stessi per un importo complessivo di euro 232.997,82.

Le radiazioni, nello specifico, riguardano: per euro 2.583,98 i proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art. 16 legge 84/94, per euro 70.278,57 i canoni di concessione delle aree demaniali, per euro 145.807,37 i rimborsi per somme pagate per conto terzi, per euro 14.327,90 per IVA.

Si ricorda che, com'è noto, i residui attivi possono essere eliminati o ridotti soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo di tale esperimento superi l'importo da recuperare (articolo 40 DPR 97/2003).



Esame radiazione residui passivi

Il Collegio prende in esame i prospetti allegati al bilancio sulla radiazione dei residui ed esamina contestualmente la relativa documentazione trasmessa dall'Ente con l'attestazione da parte dei Responsabili della relativa eliminazione degli stessi per euro 831.418,34, in quanto è venuta meno la ragione del debito.

Di seguito vengono elencate e sinteticamente commentate, le poste più significative relative ai residui attivi e passivi di maggiore consistenza e anzianità.

Residui Attivi

I residui attivi sono riconducibili per quasi la totalità ad entrate **in conto capitale**.

anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	Somme residue finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004	6.206.676,62	
2004	Somme residue finanziamento delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003	1.784.402,09	
2005		8.979.025,00	
2008	Fondi assegnati con DM 118/T del 2008 per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali	10.112.006,48	
2010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell'APQ Polo Logistico Intermodale del 28/09/2010	36.533.017,46	L'esigibilità del credito è legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute
2019	Finanziamento della Regione Calabria per "Lavori di completamento della Banchina di Ponente lato Nord"	10.725.000,00	
2020	Finanziamento da parte dello Stato per i lavori di completamento del dragaggio del canale portuale assegnato con D.L. n. 514 del 17/11/2018 giusto accordo procedimentale sottoscritto il 14/11/2019.	4.400.000,00	

Il notevole accumulo dei Residui Attivi di parte capitale è costituito, essenzialmente, da finanziamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla Regione Calabria per la realizzazione di grandi opere portuali.

Il Collegio si sofferma sulla voce dei residui di parte corrente di euro 3.834.955,64 riferiti ai canoni di concessione non ancora riscossi, sui quale è stato effettuato da parte dell'Ufficio Demanio un riaccertamento. In ordine agli stessi, anche a seguito di interlocuzione con il Dirigente Responsabile dell'Area Demanio, Patrimonio e Lavoro portuale Dott. Pasquale Faraone, il Collegio prende atto che trattasi di somme per le quali sono pendenti procedimenti giurisdizionali meglio dettagliati nella relazione predisposta dalla responsabile dell'Ufficio Legale e Contenzioso agli atti prot. N. 2600 I/22 del 07.02.2022 messa a disposizione del Collegio dal Dott. Luigi Ventrici. Al riguardo, il Dott. Ventrici



relaziona che, in ragione del rischio di soccombenza, ha prudenzialmente vincolato parte dell'avanzo di amministrazione 2021 nella voce "Fondo per rischi ed oneri".

Il Collegio invita l'Ente a proseguire nell'azione intrapresa di accertamento dei residui, volta alla loro generale riduzione attraverso l'esame analitico delle voci di bilancio, che tenga conto, per i residui attivi, delle effettive pretese creditorie e per i residui passivi della permanenza delle ragioni che giustificano la sussistenza dei debiti nelle scritture contabili, ad essere più tempestivo e puntuale nel riesame dei residui degli anni precedenti e della verifica della documentazione sottostante e di procedere in caso del venire meno del credito alla radiazione immediata del residuo stesso.

Residui passivi

I residui passivi sono afferenti per la maggior parte a residui **di parte capitale**.

anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	derivano dal finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004. Impegni per lavori inerenti all'ampliamento banchina Nord, piazzale Est, approfondimento fondali e bacino di espansione	2.955.046,21	La conservazione è necessaria in quanto gli stessi sono correlati alla voce Contributi Stato e Regione per opere iscritta tra i residui attivi commentata in precedenza
2008	fondi assegnati con DM 118/T del 2008. Impegnati per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente	13.731.656,09	
2008	Residuo delle risorse assegnate con DM n. 28T del 29/01/2008. Impegnate per opere infrastrutturali	4.837.986,97	
2010	finanziamento APQ del 28/09/2010. Impegnate essenzialmente per lavori arretramento dello sporgente Ovest, lavori di approfondimento e consolidamento fondali, completamento comparto Nord e nuovo terminal intermodale	17.028.242,31	
2019	Finanziamento della Regione Calabria per "Lavori di completamento della Banchina di Ponente lato Nord"	13.892.757,55	

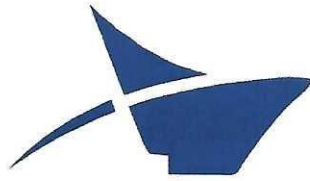
Si evidenzia come i residui passivi passano da euro 101.033.090,85 del 2020 a euro 94.362.013,28 nel 2021.

Il notevole accumulo dei residui passivi di parte capitale è dovuto alla forte incidenza determinata dagli impegni in conto capitale sempre per le "Opere di Grande Infrastrutturazione".

Nell'occasione si rinnova l'invito a voler porre in essere le attività necessarie ad avviare o completare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate, al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza dell'area portuale.

In merito alle passività, va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (residui passivi), le quali sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle realizzazioni delle opere portuali, da effettuarsi con i fondi assegnati di cui ai provvedimenti normativi sopraccitati.

Il Collegio invita nuovamente l'Autorità a continuare in modo sistematico e analitico ad un riaccertamento puntuale dei singoli residui passivi.



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

In conclusione, preso atto delle motivazioni e giustificazioni addotte dall'Ente in ordine alla inesigibilità dei residui attivi di cui si propone l'eliminazione e considerata la necessità di stralcio di taluni residui passivi, il Collegio, per quanto attiene alla loro eliminazione sotto il profilo meramente contabile, non ritiene di dovere formulare alcuna osservazione.

Ciò considerato, il Collegio esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 43, comma 4, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità, circa le proposte di variazione dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2021, oggetto di deliberazione del Comitato di Gestione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Caterina Paola Romanò

Dott. Antonio Macera

Dott. Domenico Romanò

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Allegato 2

Il documento in esame, redatto secondo le prescrizioni previste dal Capo VI – art. 36 e seguenti del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09/07 del 28 settembre 2007, è sottoposto dall'Ente alle valutazioni del Collegio dei revisori al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 45 del succitato Regolamento.


In via preliminare, sono stati acquisiti mediante posta elettronica del 14/15 aprile 2022 i documenti contabili necessari all'espletamento dei compiti di cui sopra.

Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in base agli artt. 36 e seguenti del Regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è composto da:

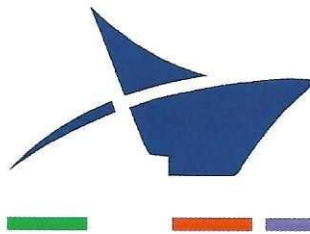
- il conto del Bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - il rendiconto finanziario decisionale;
 - il rendiconto finanziario gestionale;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;

Al rendiconto generale sono inoltre allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- indice tempestività dei pagamenti decreto-legge n. 66/2014 art. 41;
- allegato 6 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 ottobre 2013;
- prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato DPR n. 132/2013.

È altresì allegata al Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione. 

Il Collegio dà atto che con decreto ministeriale n. 257 del 18.06.2021, essendo intervenuta la nomina del Presidente, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro si è trasformata in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.



II CONTO DI BILANCIO

Il rendiconto finanziario

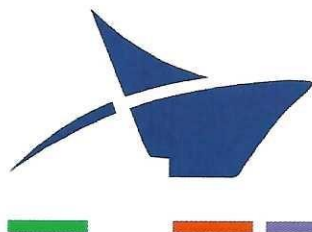
Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione 2021 si è conclusa con un avanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti e impegni) di **euro 1.416.370,53**, derivante dalla somma algebrica delle entrate e delle uscite di competenza, come di seguito rappresentato:

	Entrate accertate	Uscite impegnate	saldi
Parte Corrente	17.953.663,28	8.470.213,73	9.483.449,55
Conto Capitale	3.696.249,46	11.763.328,48	- 8.067.079,02
Partite di Giro	2.294.344,44	2.294.344,44	0,00
TOTALI	23.944.257,18	22.527.886,65	1.416.370,53

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (a), alla previsione definitiva (c) ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese (d) operati dall'Ente:

	a	b	c	d			e(d-c)
	Previsioni iniziali	variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti impegni	Riscossioni pagamenti	Residui 2021	scostamenti
ENTRATE							
Entrate correnti	12.310.350,54	635.984,86	12.946.335,40	17.953.663,28	17.634.133,70	319.529,58	5.007.327,88
Entrate c/capitale	13.440.000,00	1.126.251,46	14.566.251,46	3.696.249,46	1.054.249,46	2.642.000,00	- 10.870.002,00
Entrate per partite di giro	2.802.000,00	515.000,00	3.317.000,00	2.294.344,44	1.655.392,42	638.952,02	- 1.022.655,56
TOTALI	28.552.350,54	2.277.236,32	30.829.586,86	23.944.257,18	20.343.775,58	3.600.481,60	- 6.885.329,68
Utilizzo avanzo di amministrazione							
TOTALI	28.552.350,54	2.277.236,32	30.829.586,86	23.944.257,18	20.343.775,58	3.600.481,60	- 6.885.329,68
USCITE							
spese correnti	10.193.125,00	281.000,00	10.474.125,00	8.470.213,73	5.270.001,57	3.200.212,16	- 2.003.911,27
spese c/capitale	36.629.500,00	6.946.251,46	43.575.751,46	11.763.328,48	192.540,48	11.570.788,00	- 31.812.422,98
spese per partite di giro	2.802.000,00	515.000,00	3.317.000,00	2.294.344,44	1.359.167,71	935.176,73	- 1.022.655,56
TOTALI	49.624.625,00	7.742.251,46	57.366.876,46	22.527.886,65	6.821.709,76	15.706.176,89	- 34.838.989,81

Il bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 2021 è stato approvato dal Comitato Portuale il 22 dicembre 2020, con delibera n. 142/20, ed è stato approvato dal Ministero competente con nota Prot. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0006838.10-03-2021.



Alla gestione finanziaria risultano poi apportate, le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2021 regolarmente sottoposte, previo controllo del Collegio dei Revisori, all'approvazione del Comitato portuale.

Con il provvedimento n. 154 del 30/06/2021, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili con nota Prot. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 00024382.19-08-2021, il Comitato Portuale ha deliberato la prima variazione al bilancio di previsione 2021 con un aumento delle entrate di € 641.461,61 e delle spese di € 6.341.461,61 che si sono assestate rispettivamente su un valore definitivo di € 29.193.812,15 e di € 55.966.086,61 con un disavanzo pari a € 26.772.274,46 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 131.659.472,48.

Con il provvedimento n. 5/2021 del 30/09/2021, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili con nota Prot. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0032641.08-11-2021, il Comitato di Gestione ha deliberato la seconda variazione e l'assestamento al bilancio di previsione 2021 con un aumento delle entrate di € 1.635.774,71 e delle spese di € 1.400.789,85 che si sono assestate rispettivamente su un valore definitivo di € 30.829.586,86 e di € 57.366.876,46 con un disavanzo pari a € 26.537.289,60 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 131.659.472,48.

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

- la situazione amministrativa;
- la situazione dei residui;
- la gestione.

1. Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario 2021 è la seguente:

1. Situazione Amministrativa

Fondo di cassa al 1° gennaio 2021		151.155.424,31
RISCOSSIONI		
Riscossioni in conto competenza	20.343.775,58	
Riscossioni in conto residui	5.842.364,49	
		26.186.140,07
PAGAMENTI		
Pagamenti in conto competenza	6.821.709,76	
Pagamenti in conto residui	14.823.888,44	
		21.645.598,20
Fondo di cassa al 31.12. 2021		155.695.966,18
RESIDUI ATTIVI		
Residui Attivi esercizi precedenti	84.446.005,92	
Residui Attivi dell'esercizio	3.600.481,60	

88.046.487,52



RESIDUI PASSIVI	
Residui Passivi esercizi precedenti	94.362.013,28
Residui Passivi dell'esercizio	15.706.176,89
	110.068.190,17
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2021	133.674.263,53
Parte vincolata TFR	1.484.913,17
Parte vincolata per fondi rischi ed oneri	14.981.111,91
Parte vincolata per opere infrastrutturali	75.864.111,00
Avanzo di Amm.ne disponibile al 31 dicembre 2021	41.344.127,45

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta, da euro 131.659.472,48 al 1° gennaio 2021 ad euro 133.674.263,53 alla fine dell'esercizio, per effetto dell'avanzo finanziario (euro 1.416.370,53) e dalla variazione positiva dei residui derivante dal riaccertamento degli stessi (euro 598.420,52).

Una parte dell'avanzo per un importo pari a euro 1.484.913,17 risulta vincolato al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente che è iscritto nelle passività dello Stato Patrimoniale, per un importo di euro 14.981.111,91 al fondo per rischi ed oneri per contenziosi in essere e per euro 75.864.111,00 quali somme destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali.

Pertanto, dalle risultanze riportate si evince che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 pari a euro 133.674.263,53 risulta vincolato per euro 92.330.136,08 mentre rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua pari a euro 41.344.127,45.

2. Situazione dei residui

I residui attivi al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 88.046.487,52 e quelli passivi a euro 110.068.190,17.

Alla fine dell'esercizio risultano riscossi residui attivi per euro 5.842.364,49 e pagati residui passivi per euro 14.823.888,44.

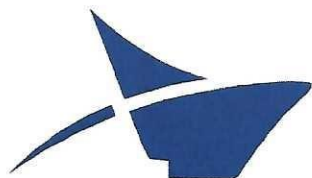
Si rinvia al riguardo a quanto precedentemente detto nella relazione sul riaccertamento dei residui (Allegato 1).

3. La gestione di competenza

PARTE ENTRATA

Entrate Correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2021 ammontano complessivamente ad euro 17.953.663,28, e sono costituite dalle entrate proprie per euro 14.069.700,16 (78,00%), dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 260.703,94 (2,00%), dai redditi e



proventi patrimoniali per euro 2.922.661,08 (16,00%), dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 700.597,84 (4,00%) e dalle entrate varie per euro 0,26.

In relazioni agli accertamenti 2021 sono rimaste da riscuotere, a fine esercizio, entrate correnti per 319.529,58 di cui € 255.327,32 per canoni demaniali.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, i proventi di autorizzazione di cui all'art. 68 del codice della navigazione, la tassa portuale e le tasse di ancoraggio interamente devolute all'Ente per effetto della Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982.

Gli accertamenti per proventi da canoni demaniali pari ad euro 2.922.617,48 erano previsti in via definitiva in euro 2.817.097,93.

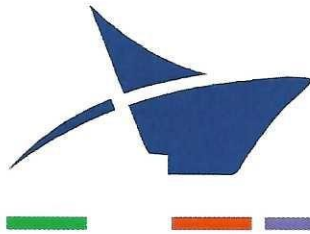
Da una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

- per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene alle tasse di ancoraggio ed alle tasse portuali. Dette entrate sono da ricondurre a quanto stabilito dalla legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che, al fine di attuare un pieno riconoscimento dell'autonomia finanziaria alle Autorità Portuali, allo scopo di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in considerazione della cessazione dell'erogazione dei contributi da parte dello Stato, ha disposto l'attribuzione a ciascuna Autorità di Sistema Portuale del gettito della tassa erariale di cui all'art. 2 c.1 del D.L. 28 febbraio 1974 n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 aprile 1974 n. 117 e successive modificazione ed integrazioni e del gettito delle tasse di ancoraggio di cui al Capo I Titolo I della Legge 9 febbraio 1963 n. 82 e successive modificazione ed integrazioni;
- anche nell'anno 2021 l'Autorità ha disposto la riduzione delle tasse d'ancoraggio, giusta Ordinanza n. 20/2021/ADSP-MTMI del 14/12/2021 con la quale è stato approvato il regolamento per la riduzione delle tasse di ancoraggio. In particolare, i rimborsi che saranno effettuati agli aventi diritto per circa 1.500.000,00 finanziati mediante la riduzione delle spese correnti dell'Autorità. L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, commi 7-*duodecies* e 7-*terdecies* del D.L. 194/2009, convertito dalla L. 25/2010, ha ridotto proporzionalmente la spesa corrente garantendo esatta copertura alle minori entrate derivanti dalla riduzione delle tasse di ancoraggio;
- al Titolo I, sono riportate le entrate che si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi ecc.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato la documentazione esibita dall'Ente, prende atto che il sistema di rilevazione dei canoni e dei relativi rapporti a credito e debito è effettuato con sistemi informatici collegati al sistema di rilevazione contabile dell'Autorità di Sistema Portuale.

La riscossione in conto competenza delle entrate derivanti dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine risulta pari al 91,26% delle somme a pari titolo accertate.

- Per quanto attiene al Titolo III – partite di giro – i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono ad accertamenti riguardanti le ritenute erariali



e previdenziali operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi, alle partite in c/sospeso, al fondo economato e all'IVA da versare all'erario.

Entrate in Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 3.696.249,46 contro euro 4.400.000,00 del 2020.

PARTE SPESA

Il totale degli impegni 2021 ammonta a € 22.527.886,65 e si riferisce per € 8.470.213,73 (37,60%) ad uscite correnti, per € 11.763.328,48 (52,22%) ad uscite in conto capitale e per € 2.294.344,44 (10,18%) a partite di giro.

Spese Correnti

Si riporta il dettaglio di quanto sopra evidenziato per le spese correnti.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2021 ammontano a euro 8.470.213,73 rispetto a euro 7.736.044,65 degli impegni 2020.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra impegni per euro 2.672.104,21 (a fronte di euro 2.293.624,55 nel 2020).

L'aumento della spesa corrente nel corso dell'esercizio 2021, pari al 5,87% rispetto al 2020, è conseguente ad un incremento della spesa per organi istituzionali e spese per il personale parzialmente compensato dalla riduzione della spesa per acquisto di beni di consumo e di servizio.

Spese per il personale

Al 31 dicembre 2021 il personale in servizio presso l'Autorità di Sistema Portuale è pari a n. 31 unità, di cui n. 4 dirigenti, a fronte di un organico di n. 80 unità complessive.

L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti si attesta al 14,88%, mentre l'incidenza sulle spese correnti è del 31,54%.

Spese in Conto capitale

Le uscite in conto capitale impegnate nel 2021 sono pari a euro 11.763.328,48 a fronte di una previsione definitiva di euro 43.575.751,46.

Le spese sostenute nel 2021 si riferiscono essenzialmente a opere immobiliari ed investimenti (categoria 2.1.1).

PARTITE DI GIRO

La partite di giro, in entrata e in uscita, sono pari a euro 2.294.344,44.

Il Collegio attesta che:



- è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è corretta la rappresentazione nel conto consuntivo dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- è stata accertata l'emissione di n. 2058 Reversali d'incasso e n. 1284 mandati di pagamento (Verbale n. 2/2022);
- si è proceduto al controllo dei valori di cassa confrontando gli stessi con gli estratti conto dell'Istituto Cassiere che non hanno dato luogo a rilievi di sorta, con riferimento al periodo di propria competenza dalla data di insediamento (22.11.2021).

IL CONTO ECONOMICO

Risultati differenziali

RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 18.354.775,88
COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 13.091.539,45
PROVENTI e ONERI FINANZIARI	Euro	- 7.276,40
PARTITE STRAORDINARIE	Euro	€ 598.420,52
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	€ 5.854.380,55
IMPOSTE	Euro	184.821,04
AVANZO ECONOMICO	Euro	€ 5.669.559,51

In merito al contenuto delle suindicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in sede di rendiconto finanziario.

Circa gli ammortamenti effettuati che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (euro 431.345,89) che quelle immateriali (euro 1.633,60) il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate con il metodo a quote costanti in quanto più coerente con l'effettiva utilità del bene e facilita il processo d'interpretazione dei bilanci, agevolandone i confronti per come previsto dal principio contabile n. 16 Oic per come previsto dalle vigenti normative fiscali e sono documentate da apposite tabelle.

Per quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di euro 177.385,41 la stessa si riferisce alla quota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale.

Per quanto attiene il valore della produzione giova precisare che in esso è stato inserito l'importo di euro 401.156,20 a titolo di altri ricavi e proventi che fa riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi, ma di pertinenza dell'esercizio 2021. Nel caso specifico si è data attuazione a quanto previsto dal M.I.T. (ora M.I.M.S.) con nota DEM1/1852 in riferimento ai contributi erogati in c/impianti. [REDACTED]

In merito agli aspetti economici, infine si osserva la variazione dell'avanzo economico che passa da euro 12.226.205,50 dell'anno 2020 a euro 5.669.559,51 relativamente all'anno 2021.



LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 evidenzia un patrimonio netto pari a 128.413.310,21 euro che risulta incrementato dall'avanzo economico dell'esercizio ammontante ad euro 5.669.559,51 così determinato:

STATO PATRIMONIALE

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Immobilizzazioni	20.449.590,55	12.837.705,32
Attivo Circolante	243.742.453,70	241.676.792,54
Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	264.192.044,25	254.514.497,86
<i>Conti d'ordine (beni di terzi -Stato e altri - presso L'ente per attività port.)</i>	<i>5.035.114,29</i>	<i>5.035.925,47</i>
Patrimonio netto *	134.082.869,72	128.413.310,21
Contributi in conto Capitale	0,00	0,00
Fondi per rischi e oneri	14.981.111,91	10.800.224,35
Fondo trattamento fine rapporto	1.484.913,17	1.307.527,76
Debiti diversi	110.068.190,17	110.017.320,06
Ratei e risconti	3.574.959,28	3.976.115,48
Totale Passivo e netto	264.192.044,25	254.514.497,86

* costituito dagli utili degli esercizi precedenti più utile esercizio

IL Collegio dà atto che alla Relazione sulla gestione è allegata l'attestazione dei tempi di pagamento debitamente firmata ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2021 è di -6,44 gg. a significare che l'Ente è in grado di far fronte alle obbligazioni assunte, mediamente, con 8 giorni di anticipo rispetto alla scadenza.





VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI SPESA

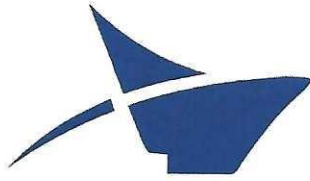
Il Collegio ha verificato con le apposite tabelle da allegare allo stesso conto consuntivo, il rispetto a consuntivo dei limiti di spesa di cui all'art. 1, commi 591 e 610, della legge n. 160 del 2019 e art. 6, comma 14, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito in legge n. 122 del 2010, come di seguito riassunto:

Spese per acquisto di beni e servizi (art.1, comma 591, legge n. 160 del 27.12.2019)	
a) Spesa 2016 *	1.802.507
b) Spesa 2017 *	1.030.297
c) Spesa 2018 *	1.405.543
Limite di spesa 2021 – Media triennio 2016-2018 determinato in sede di previsione	1.418.782
Surplus applicato in sede di assestamento bilancio 2021	2.704.703
Nuovo limite di spesa come rideterminato	4.123.487
Spesa effettuata nel 2021 *	1.502.553

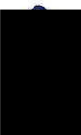
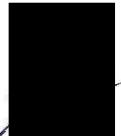
* Al netto delle spese sostenute per come previsto dalla circolare MEF n. 9 del 2020

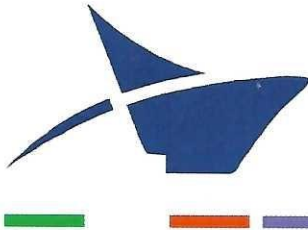
Spese per acquisto gestione corrente settore informatico (art.1, comma 610, legge n. 160 del 27.12.2019)	
Spesa 2016	75.671
Spesa 2017	68.428
Media biennio 2016-2017	72.049
Risparmio annuale pari al 10% della media del biennio 2016-2017	7.204
Limite di spesa c-d	64.844
Spesa effettuata nel 2021 *	56.762

* Con riferimento al superamento del limite si fa presente che lo stesso è dovuto alle spese sostenute per la sicurezza informatica come da nota del MIT prot. n. 1855 del 20/01/2021 relativamente all'approvazione dell'assestamento.



Spese per autovetture e acquisto buoni taxi	
(art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
Spesa 2009	18.042,30
Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2021 (20% spesa 2009)	3.608,30
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
Spesa 2011	12.390,2
Limite di spesa 2021 (max 30%)	3.717,09
Spesa effettuata nel 2021	213,70





Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

Allegato 2

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri dell'economia e finanze, delle politiche agricole, alimentari e forestali, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it			
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri dell'interno, degli affari esteri, della giustizia, del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it			
Denominazione Ente: AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2021 versato
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	6.403,00	640,30	7.043,30
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	6.403,00	640,30	7.043,30
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2021 versato
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012 *	54.750,79	5.475,08	30.112,94
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	14.400,00	1.440,00	15.840,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	15.614,13	1.561,41	17.175,54
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	24.664,50	2.466,45	27.130,95
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	1.355,00	135,50	1.490,50
Totale	110.784,42	11.078,44	91.749,94
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2021 versato
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	46.472,07	4.647,21	51.119,28
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2021 versato
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	52.210,91	5.221,09	57.432,00





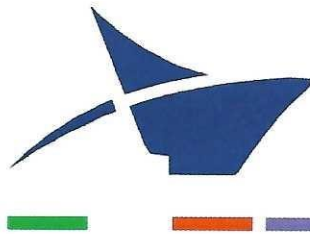
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2021 versato
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Importo 2021 versato
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	26.105,46	2.610,55	28.716,01
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			236.060,52
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	3.608,30		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			
Versamento totale bilancio dello Stato			239.668,82

Nel rispetto delle vigenti disposizioni l'Ente ha provveduto ai versamenti al bilancio dello Stato per un importo complessivo delle economie di spesa relativo all'anno 2021 pari a euro 239.668,82.

I versamenti sono stati effettuati con i seguenti mandati:

- n. 913 del 16/09/2021 di euro 15.840,00;
- n. 914 del 16/09/2021 di euro 17.175,54;
- n. 915 del 16/09/2021 di euro 27.130,95;
- n. 916 del 16/09/2021 di euro 1.490,50;
- n. 917 del 16/09/2021 di euro 3.608,30;
- n. 918 del 16/09/2021 di euro 57.432,00;
- n. 919 del 16/09/2021 di euro 28.716,01;
- n. 912 del 16/09/2021 di euro 51.119,28;
- n. 342 del 04/04/2022 di euro 7.403,30;
- n. 361 del 11/04/2022 di euro 20.071,63
- n. 362 del 11/04/2022 di euro 10.041,31.





Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

ATTIVITÀ DEL COLLEGIO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021, nelle sue diverse composizioni, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato Portuale/Comitato di Gestione, ha effettuato le prescritte verifiche periodiche ai libri ed alle scritture contabili dell'Autorità di Sistema Portuale, le verifiche di cassa, nonché le verifiche, a campione, sugli atti gestionali adottati dall'Ente, redigendo di volta in volta appositi verbali delle riunioni.

CONCLUSIONI

IL COLLEGIO

- verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del rendiconto generale;
- accertato che l'elaborato corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- visto che la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono stati redatti correttamente secondo la normativa vigente;
- verificato che le disposizioni ministeriali sono state tenute nella dovuta considerazione;
- verificato il rispetto delle vigenti norme di contenimento della spesa attraverso l'applicazione dei limiti ed il versamento di quanto dovuto al bilancio dello Stato;

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Caterina Paola Romanò

Dott. Antonio Macera

Dott. Domenico Romanò

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato			
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza			
<p>AI⁹ Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it</p> <p>AI⁹ Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it</p> <p>AI⁹ Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it</p> <p>AI⁹ Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ed esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it</p>			
Denominazione Ente: AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO			
PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	6.403,00	640,30	7.043,30
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	6.403,00	640,30	7.043,30
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012			
Art. 6 comma 7 (incarichi di consulenza)	14.400,00	1.440,00	15.840,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	15.614,13	1.561,41	17.175,54
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00	0,00	0,00
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	24.664,00	2.466,40	27.130,40
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	1.355,00	135,50	1.490,50
Totale	56.033,13	5.603,31	61.636,44

L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	46.470,07	4.647,01	51.117,08

D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	52.210,91	5.221,09	57.432,00

L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)

Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contribuenti del settore di regolazione.)		0	0

D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2022
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	26.105,46	2.610,55	28.716,01
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			205.944,83

SECONDA SEZIONE

Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008

Disposizioni di contenimento	importo da versare 2022
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato	versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		versamento
posizioni di contenimento		
6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno		
6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno		3.608,30
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
posizione di contenimento		
collo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e allizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al titolo 3539- capo X- bilancio dello Stato		versamento
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
posizione di contenimento		
23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato		versamento

Versamento totale bilancio dello Stato **209.553,13**

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI
 IL CA PER LA ADO A ROMA

Il Dirigente
 Area Finanza, Controllo e Risorse Umane
 Dott. Luigi Ventrici

IL SEGRETARIO GENERALE
 CA. (CA) PIETRO PREZIOSI